

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile - Istruzioni per le procedure di attuazione del programma di interventi urgenti nel settore apistico, avversità naturali anno 2002 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha predisposto un programma specifico di aiuti nazionali a favore del settore apistico colpito da condizioni metereologiche sfavorevoli nel corso dell'anno 2002.

Tale programma, che ha ottenuto il favorevole parere della Commissione europea e della Conferenza Stato-Regioni, prevede, a favore degli apicoltori che nell'anno 2002 hanno subito danni alla produzione di miele, eccedente l'ordinario rischio di impresa, un contributo in conto capitale fino al 30% del danno subito.

L'AGEA con nota n° ANPU/172 del 28/1/2004 ha reso noti i tempi e le modalità di presentazione delle domande, nonché i criteri adottati per l'istruttoria e il controllo delle istanze stesse e la determinazione dell'aiuto.

Sulla base degli indirizzi dell'organismo pagatore si forniscono le seguenti istruzioni operative per favorire il corretto svolgimento del programma predisposto dal MiPAF.

#### 1. Beneficiari

Possono accedere ai benefici previsti dal programma esclusivamente i produttori apistici che esercitano l'attività apistica a fini commerciali, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 228/01, che dispongono di partita IVA e sono regolarmente iscritti al registro delle imprese.

Il produttore deve inoltre risultare in regola con la denuncia delle arnie alle ASL competenti per territorio, per le annualità di riferimento utilizzate per il calcolo dell'indennizzo.

Possono altresì accedere all'aiuto, ai sensi del comma 2 del citato art. 1 del D.Leg.vo 228/01, le cooperative di apicoltori che hanno commercializzato prodotto e che sono in grado di fornire l'elenco dei soci, al fine di evitare duplicazione di domande

Anche tali cooperative devono documentare l'avvenuta denuncia degli alveari alla ASL da parte dei soci o direttamente da parte delle stesse.

#### 2. Modalità e termine di presentazione delle istanze

Gli apicoltori che intendono accedere ai benefici in parola devono presentare apposita domanda utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dall'AGEA, allegati in copia alla presente (all.1). Detti modelli sono disponibili presso il Settore IPA dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Centro direzionale Isola A/6 - Napoli.

Le istanze devono pervenire al sopra citato Settore IPA entro le ore 12,00 del 31 marzo 2004; la spedizione delle stesse deve avvenire a mezzo raccomandata, assicurata o posta celere con avviso di ricevimento. È ammessa anche consegna a mano.

Le domande inviate con modalità differenti da quelle previste non sono accolte. L'Amministrazione regionale, inoltre, non assume responsabilità per la disfunzione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque a fatto di terzi e caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata. Le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato saranno escluse.

Le istanze stesse, a pena di esclusione, devono pervenire in plico chiuso, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura "programma di aiuti nazionali a favore del settore apistico per avversità naturali anno 2002".

Nel predetto plico devono essere incluse:

- domanda di contributo redatta secondo lo schema allegato (all.1);
- copia della denuncia delle arnie alle ASL competenti per territorio per le annualità di riferimento (1999, 2000, 2001, 2002);
- copia delle fatture emesse nel triennio 1999-2001
- copia delle fatture emesse nell'anno 2002 con indicazione dei documenti riferiti alla commercializzazione di miele prodotto nella sola annata 2002;

- certificazione rilasciata dalla CCIAA recante la dicitura di cui all'art. 19 del D.P.R. 252/1998 in materia di semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia.

Per la sola documentazione fiscale (fatture) la conformità agli originale può essere resa dal richiedente per mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/00, fermo restando la verifica dell'Amministrazione regionale sulla veridicità delle attestazioni prodotte.

Qualora l'ammontare del contributo calcolato superi l'importo di Euro 154.937,07 l'Amministrazione regionale procederà all'acquisizione delle informazioni di cui al citato art. 19 del D.P.R. 252/1998.

Al termine dell'istruttoria positiva, le pratiche sono trasmesse, dal Settore IPA entro il 30 giugno 2004, all'AGEA per i successivi adempimenti di liquidazione, a cura dello stesso organismo pagatore.

Si dispone la pubblicazione delle presenti istruzioni sul BURC a valere come notifica a tutti gli effetti di legge e sul sito Internet della Regione Campania.

Il Coordinatore  
Dr. Antonio Falessi